

## Le canzoni di Lucio Dalla incontrano la danza

**Pubblicato:** Martedì 28 Febbraio 2017



Tra storie e poesie di uomini e sogni, tra mondi e racconti di ieri e di sempre, **la canzone di Lucio Dalla incontra i volti e i colori della danza di oggi.**

Il Balletto di Roma omaggia e ricorda il poliedrico artista bolognese con uno spettacolo originale di musica, danza, canzoni e parole. **“Futura, ballando con Lucio”** (Prima Nazionale il 21 febbraio 2014 al Teatro Bonci di Cesena) è il frutto di un incontro di idee ed emozioni, tra la nostalgia di un’amicizia spezzata dal tempo e la memoria di una voce resa eterna dal mondo. Sono i compagni di una volta e gli ammiratori di sempre a portare in “Futura” il ricordo più vivo del musicista dai guizzi di genio, del cantautore ironico e poeta, dell’improvvisatore eclettico e instancabile. L’appuntamento è per venerdì 3 marzo al Teatro di Piazza Repubblica.

Roberto Costa, musicista, compositore e arrangiatore, nonché storico collaboratore e amico di Lucio Dalla, ricostruisce, appositamente per la produzione del Balletto di Roma, un nuovo percorso di note e parole, tra le tracce indelebili di canzoni indimenticate e i frammenti di una voce sfuggita al tempo.

Grazie alla collaborazione di Sony Music e per gentile concessione dei cugini di Lucio Dalla, ad impreziosire la costruzione musicale di Costa sono gli estratti sonori ricavati da alcuni multitraccia originali delle canzoni di Lucio. Collaborazione e amicizia legano all’artista bolognese anche Giampiero Solari, regista, drammaturgo, autore di grande esperienza e successo che affida l’idea dello spettacolo alle abili mani della coreografa romana Milena Zullo. Insieme, Solari e Zullo, scelgono di condurci lungo un viaggio unico e ininterrotto che naviga tra ricordi antichi e nuove suggestioni, storici

accordi e moderne influenze.

Tra le parole delle canzoni di Lucio si riscopre lo sguardo di un collezionista di immagini e vite che osservava la gente e ne incorniciava le storie. Alle suggestioni di uno sguardo irregolare sulla vita, la coreografia affida la rappresentazione di canzoni disordinate che appartengono a tutti. La sensibilità immaginifica di Zullo accoglie i simboli e le microstorie di un mondo di amanti e periferie e lascia che parole e significati scorrano liberi tra le più spontanee gestualità del quotidiano e le più intime espressioni di emotività imprevedute. Ballano, tra le scenografie di Giuseppina Maurizi, persino gli oggetti di uno spazio cangiante, in mezzo alle lune, le scale e gli specchi di un'umanità che ride, piange, manifesta e sogna. Sarà la danza stessa l'espressione di un incanto tra musiche e parole generatrici di racconti. E in quell'incanto, danzeranno i protagonisti del Balletto di Roma, scoprendosi figli di quegli amanti che sognavano il domani oltre i muri del presente (Futura, 1980). "Futura, ballando con Lucio" non è solo l'omaggio e il ricordo di un artista geniale che ha attraversato decenni di storie, eventi e parole. È, più di tutto, la fotografia di un mondo che appartiene a tutti, lo specchio di una società indaffarata e normale che guarda al cielo per fuggire e cerca carezze per restare.

#### Prezzi

INTERI: Platea € 32,00 – Prima Galleria € 28,00 – Seconda Galleria € 24,00

RIDOTTI: Platea € 28,00 – Prima Galleria € 24,00 – Seconda Galleria € 20,00

6 LIBERO: Platea € 27,00 – Prima Galleria € 23,00 – Seconda Galleria € 19,00

[Adelia Brigo](#)

[adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)